

flash

ATLETICA, MEETING IAAF

A Rieti 15 medaglie di Atene
Nell'asta sfida Gibilisco-Mack

Si disputa oggi la trentaquattresima edizione del "Rieti IAAF Grand Prix", il meeting allo stadio "Raul Guidobaldi" con la presenza dei big dell'atletica mondiale. Al meeting, quest'anno, anche tra 15 atleti medagliati ad Atene. Ieri alla presentazione della manifestazione, lo statunitense Timoty Mack, medaglia d'oro ai Giochi nel salto con l'asta, ha lanciato la sfida a Giuseppe Gibilisco (nella foto), bronzo alle recenti Olimpiadi e campione mondiale 2003.



MOTOCICLISMO

Tamada beffa Valentino Rossi
Dovizioso in pole nella 125

Prima pole position della carriera per il giapponese Makoto Tamada che nelle prove del Gp del Portogallo è stato il più veloce nella MotoGp davanti a Valentino Rossi. Terzo tempo per lo spagnolo Sete Gibernau davanti a Max Biaggi. Settimo tempo per Marco Melandri, undicesimo per Loris Capirossi. Pole position italiana nella classe 125 con Andrea Dovizioso, leader della classifica mondiale, che ha fatto registrare il tempo più veloce. Sarà invece lo spagnolo Daniel Pedrosa a partire al palo nella classe 250.

VUELTA

Crono a squadre alla Us Postal
Floyd Landis guida la classifica

La squadra statunitense della Us Postal si è aggiudicata ieri la cronometro a squadre prima tappa della Vuelta di Spagna. È così Floyd Landis la prima maglia "amarillo" del giro ciclista spagnolo. Il team dell'assente Lance Armstrong, che si era aggiudicato anche la crono squadre del Tour De France, è stato infatti il più veloce nella prova contro il tempo (28 chilometri intorno alla città di Burgos nel nord della Spagna) ed ha preceduto di 31 secondi la tedesca T-Mobile.

CALCIO

Arrestato un tifoso di 17 anni
per lesioni e danneggiamenti

Un diciassettenne tifoso della Pistoiese è stato arrestato dalla polizia in relazione ai disordini che avvennero prima e dopo l'incontro di calcio Pistoiese-Rimini del 9 maggio scorso durante i quali un tifoso riminese di 24 anni restò gravemente ferito a un occhio e numerosi agenti di polizia rimasero feriti durante scontri con la tifoseria. La procura dei minori ha chiesto al gip del tribunale fiorentino l'emissione del provvedimento cautelare nei confronti del ragazzo che nel frattempo è stato affidato ad una comunità. Le ipotesi di reato riguardano lesioni e danneggiamenti.

Il «Grande Fratello» va nel pallone

Presentato il reality show che ha come protagonisti calciatori dilettanti del Cervia

Walter Guagneli

CERVIA (Ra) Sponsor e vip in passerella, con Piersilvio Berlusconi in prima fila, alla presentazione in riva all'Adriatico di "Campioni, il sogno", il reality show televisivo in versione calcistica targato Mediaset che da domani invaderà per nove mesi le case di milioni di italiani patiti di calcio e di "Grandi Fratelli". Il mix è diabolico e il successo (audience) della trasmissione di Italia 1 è tanto immaginabile quanto garantito. La prima dimostrazione arriva dal fatto che, appena reso noto il progetto, sono arrivate a Mediaset oltre 90 mila richieste di partecipazione. Dai 4 mila calciatori "provinati" si è pian piano scesi a 41. Sono ragazzi in età compresa fra i 18 e i 30 anni (ce n'è anche uno di 36) reduci da esperienze calcistiche maturate soprattutto sui campi spelacchiati di provincia, con saltuarie puntate in serie C2 o D. Due di loro hanno fatto anche una comparsata in serie A: il ravennate Gianluca Ricci (36 anni) nel Bari e l'italo-ivoriano Brahimam Scandroglio (24) nell'Empoli. Tutti sognano l'avventura in tv come l'estrema occasione di rivincita se non sportiva, almeno spettacolare.

Il copione di "Campioni, il sogno" è presto spiegato: Mediaset ha acquisito i diritti sportivi della squadra del Cervia che continuerà a partecipare al campionato d'Eccellenza, con la differenza che invece di calciatori locali la "rosa" della squadra è composta dai ragazzi selezionati dal Grande Fratello pallonaro. A guidarli dalla panchina c'è Ciccio Graziani centravanti del Torino e campione del mondo nel 1982, da qualche an-

no allenatore con alterne fortune. A 51 anni ha scelto la discesa fra i dilettanti come una scommessa. «È comunque un'avventura - spiega - che mi offre la possibilità di insegnare calcio ai giovani, senza dimenticare

che la tv dà immagine e visibilità». Ad affiancarlo come direttore tecnico c'è Giancarlo Magrini, 30 anni trascorsi sulle panchine di serie C di tutta Italia con diversi da selezionatore delle nazionali giovanili.

Dopo un mese di allenamenti allo stadio "Dei Pini" di Cervia - sempre spiati impietosamente da decine di telecamere anche nelle stanze del convitto in riva al mare dove sono vietati i telefonini - i 41 calciatori

sono arrivati alla prima resa dei conti. Domani sera inizia infatti il reality show di Italia 1 (conduttrice Ilaria D'Amico, giornalista Sky) con la prima puntata realizzata negli studi di Mirabilandia. Dopo una serie di pro-

ve il gruppo di calciatori si ridurrà subito a 24, anche se qualcuno degli eliminati potrà poi essere ripescato attraverso apposite sfide sempre televisive. Alla vigilia di ogni partita di campionato e sempre sotto l'occhio

delle telecamere verrà predisposta la formazione per la domenica col pubblico che potrà scegliere tre degli undici titolari. L'obiettivo è ovviamente quello di tenere elevato l'audience.

Le truppe di Mediaset hanno invaso da un mese lo stadio di Cervia spiano 24 ore su 24 negli spogliatoi e in campo vizi e virtù dei protagonisti, all'inizio un po' turbati ma dopo pochi giorni divertiti e compiaciuti del fatto di poter diventare personaggi con tutte le benefiche conseguenze economiche e d'immagine. Per coprire al meglio ogni momento della giornata dei calciatori sono stati allestiti diversi set televisivi: all'interno dello stadio per consentire alle telecamere di entrare anche in campo, nella palestra, negli spogliatoi, perfino nel convitto per spiare nell'intimità i giocatori e nello studio del parco divertimenti di Mirabilandia per le dirette.

Mediaset ha stimato in 20 milioni di euro i costi di produzione del reality show, fra questi è compreso anche l'acquisto dei diritti televisivi del Cervia e delle altre 17 squadre che fanno parte del girone B del campionato d'Eccellenza che ovviamente ringraziano. Ogni avversaria della squadra di Graziani e Magrini guadagnerà infatti 5 mila euro, ma anche la Lega Dilettanti avrà importanti introiti che promette di investire nei vivaio e nella lotta alla violenza nel calcio. Le partite del Cervia verranno giocate la domenica alle 11,30 per esigenze di diretta televisiva Sky, mentre le sintesi saranno proposte sempre su Sky in chiaro la domenica alle ore 19. Previste anche due strisce quotidiane dal lunedì al venerdì alle 13,35 e alle 19.

Gp del Portogallo, prove con cadute



Cadute nelle prove del Gp del Portogallo: in alto Alex Baldolini (125), sotto Manuel Poggiali (250)

CICLISMO Il gregario di Cunego vince la Coppa Placci e si guadagna un posto in azzurro. Valoti cade: stagione finita

Bertagnolli stacca un biglietto per i mondiali

Gino Sala

IMOLA (Bo) Poco è mancato che vincesse ancora Rebellin, il corridore veneto in attesa del passaporto argentino per misurarsi nel campionato mondiale in programma il 3 ottobre a Verona. Un Rebellin che ha nuovamente dimostrato di trovarsi in ottime condizioni, ma più lesto di lui è stato Leonardo Bertagnolli, autore di un allungo bruciante in prossimità dell'arrivo. E così la Coppa Placci è andata all'ottimo gregario di Cunego, già in evidenza nel Giro d'Etna e nella Coppa Agostoni e ieri alla terza affermazione stagionale. Sicuro che Bertagnolli sarà uno dei convocati per la sfida iridata perché elemento prezioso nel gioco di squadra che vuole il c.t. Ballerini. Sicuro che al fianco di Bettini e Cunego ci saranno Moreni, Paolini e Nardello, usciti in bellezza dalla competizione olimpica. Chi sta perdendo quota è Simoni. Gli altri posti di titolari stanno giocandosi Basso, Sella, Mazzanti, Frigo, Pozzato, Caucchioli, Tiralongo, Tosatto, Pellizzotti e altri ancora. Il grande escluso, naturalmente, rimane Rebellin e in proposito non mancano le polemiche. È però noto che il selezionatore non vuole troppi galli nel pollaio. Già, Paolo Bettini (medaglia d'oro ad Atene) è una sicurezza, è il migliore dei nostri nelle corse di un giorno e come alternativa Ballerini conta su Damiano Cunego, il ragazzo impegnato da ieri nel Giro di Spagna dopo aver esaltato le folle nel Giro d'Italia. Insomma, devono bastare alla bisogna due punte fiancheggiate da undici aiutanti ben dotati, senza grilli per

il capo, disponibili al cento per cento agli ordini che verranno dall'ammiraglia. Speriamo che tutto vada per il meglio e tornando alla Coppa Placci un plotone composto da 131 concorrenti aveva salutato San Marino in una giornata piena di colori. Sole in abbondanza e pedalate veloci già in

apertura di gara, movimenti con una decina di fuggitivi, ma anche una rovinosa caduta provocata in località Sant'Anna, nel riminese, da un'incauta automobilista che ha parcheggiato sul lato destro, in senso contrario rispetto al gruppo che si è trovato l'ostacolo davanti. Nell'impatto sono rimasti fe-

riti Valoti, Scarponi, Ferrigato, Mura-glia e Ghisalberti in ospedale per accertamenti. Il più malandato era Paolo Valoti, che si è procurato una brutta ferita al torace (lo hanno ricucito con 150 punti di sutura), un trauma chiuso sempre del torace e una sospettata frattura di una vertebra: per lui stagione finita. Intanto i primi attaccanti rimanevano in avanscoperta per oltre cento chilometri e a buttare acqua sul fuoco era Rebellin che sulla salita del Cane navigava in prima linea in compagnia di Stangelj, Bertagnolli, Mazzanti, Marzano (un debuttante) e Fertoni. Sull'altura della Panoramica mollavano Stangelj e Marzano e nel finale in pianura si aggan-ciavano al quartetto di testa Simeoni e Niemeç. A questo punto tutti pensavano ad un altro successo di Rebellin, il più veloce del sestetto, ma Davide non riusciva a controllare uno scatto di Bertagnolli che a 800 metri dal traguardo guadagnava un piccolo, ma prezioso vantaggio, quel tanto che gli permetteva di andare sul podio. Dopo Rebellin si piazzava Simeoni seguito da Mazzanti, a l'43" Vainsteins, il primo di un gruppo decimato dai ritiri. Ben 72, infatti, coloro che hanno abbandonato. Poi il commento di Ballerini: «Bella corsa, bel vincitore. Bravi Simeoni e Mazzanti, in crescendo Frigo. Aspetto altre indicazioni per la composizione della nazionale, ma in larga misura la squadra è già fatta. Diciamo che manca il trenta per cento per comporre il tassello...». E avanti col settantunesimo Giro di Romagna che si svolgerà oggi con partenza e arrivo in quel di Lugo. Un altro esame per chi spera di conquistare la maglia azzurra.

Granturismo

La Maserati torna in pista A Imola c'è anche Zanardi

Imola ospita oggi un debutto eccellente, quello della Maserati nel campionato FIA GT, e l'ennesima prova di Alessandro Zanardi, al volante di una 320i della BMW Italia che corre nell'Euroturismo. Il bolognese deve vedersela contro le Alfa Romeo 156 ufficiali di Tarquini, Giovanardi e Farfus, che oggi partono davanti a tutti cercando di recuperare nella classifica generale sulla casa tedesca. È un gradito ritorno quello della Maserati, impegnata nel FIA GT. La casa del Tridente, la cui ultima vittoria importante risale al 1967 (Gp del Sudafrica con Pedro Rodriguez su Cooper-Maserati), ha scelto appunto Imola per il proprio rientro ufficiale, in una elegante livrea blu, colore che distingue le nuove MC12. A pilotarle Mika Salo, ovvero il finlandese che sostituì Schumacher nel 1999 dopo l'incidente a Silverstone, che fa coppia con Andrea Bertolini (collaudatore del gruppo Ferrari-Maserati), e Johnny Herbert, l'inglese che riuscì anche a vincere un Gran premio di Formula 1 con la defunta Stewart.

Le Maserati sono però solo all'ottavo e al dodicesimo posto sulla griglia di partenza della gara prevista per oggi. Al palo la cugina Ferrari 550 Maranello di Capellari/Gollin, seguita dalla americane Saleen S7. Ancora più indietro la Lamborghini Murcielago di Deletraz-Piccini. L'impegno Maserati per il 2005 prevede anche la partecipazione alla 24 ore di Le Mans.

lo.bas.

GLI ARGOMENTI UMANI

PENSARE IL MONDO NUOVO

ALLA FESTA DE L'UNITÀ

DOMENICA 5 SETTEMBRE 2004 (ORE 21)

PRESSO LO SPAZIO COOP

MILANO LAMPUGNANO (MM1)

Una rivista per il riformismo

NE DISCUOTONO

ANDREA MARGHERI • ANDREA RANIERI

ALFREDO REICHLIN

GIORGIO RUFFOLO • RICCARDO TERZI

PRESIEDE FRANCO MIRABELLI